



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI  
NOLA

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

2019



Procura della Repubblica presso il Tribunale  
di  
**NOLA (NA)**

**BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE**

2019



1	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
2	INTRODUZIONE	5
2.1	IL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE	5
2.2	IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA	6
2.3	NOTA METODOLOGICA	12
3	IDENTITÀ	14
3.1	CENNI STORICI E COMPETENZA TERRITORIALE	14
3.2	CONTESTO DI RIFERIMENTO	14
3.2.1	Territorio e Popolazione	14
3.2.2	Imprese	15
3.3	I FLUSSI DI ATTIVITÀ	17
3.4	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	24
3.5	LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	25
3.5.1	Area Giurisdizionale	25
3.5.2	Area Amministrativa e di Supporto	28
4	RISORSE E COSTI DI FUNZIONAMENTO	30
4.1	SPESE DI ECONOMATO	30
4.2	SPESE DI GIUSTIZIA	32
4.3	DOTAZIONE TECNOLOGICA	34
5	PORTATORI DI INTERESSE	35
6	LINEE STRATEGICHE INDIVIDUATE	37
6.1	RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2018	38
6.2	PROGRAMMAZIONE PER IL 2019	40
6.2.1	MIGLIORAMENTO DELLA TRASPARENZA E COMUNICAZIONE VERSO GLI STAKEHOLDER	40

6.2.2	MIGLIORAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI SERVIZIO VERSO TUTTA L'UTENZA	41
6.2.3	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI INTERNI	43
6.2.4	MIGLIORAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI	44
7	TAVOLI PERMANENTI	45

*La presentazione di questa nuova edizione del Bilancio di Responsabilità sociale permette di svolgere alcune considerazioni tanto con riferimento all'anno appena trascorso, del quale si presenta il rendiconto, quanto rispetto al 2020.*

*L'anno passato ha permesso di consolidare la guida della nuova dirigenza giudiziaria che, di fatto, ha compiuto il suo primo biennio ed ha conseguito significativi risultati sia con riferimento al fronte delle indagini sia ancora con riferimento ad una riorganizzazione interna che ha portato ad interessanti risultati in termini di miglioramento dei processi interni.*

*Nello specifico già in questa prefazione corre obbligo di menzionare alcune significative indagini svolte in materia di reati tributari - culminate con ingenti sequestri di immobili e somme di denaro – e di reati contro la pubblica amministrazione, è altresì continuata senza sosta l'attività di tutela ambientale paesaggistica e, con essa, l'abbattimento dei manufatti abusivi, in particolar modo, nell'area dell'Ente Parco Vesuvio, infine è stato aperto presso questa Procura un centro di ascolto destinato alle vittime di violenza domestica e di genere; del pari meritano di essere ricordate, con riferimento al versante interno delle attività d'ufficio, una rilevante riduzione delle tempistiche di iscrizione delle notizie di reato, il continuo smaltimento delle pratiche di affidamento in custodia onerosa dei beni in sequestro ed, infine, la significativa interazione con il locale Tribunale che ha drasticamente ridotto i rinvii delle udienze dibattimentali per problematiche inerenti la regolare costituzione in giudizio delle parti processuali.*

*Anche l'anno in corso si presenta con una scadenza importante ovvero la verifica ministeriale che interesserà, nel periodo successivo la pausa feriale l'Ufficio e tale momento costituisce un significativo passaggio di checking per questa Procura che, si auspica, sarà chiamata a confermare i risultati positivi della precedente ispezione dello scorso 2015.*

*Non può, però, passare sotto silenzio quanto sta avvenendo proprio al momento del rilascio della presente opera di rendicontazione ovvero l'improvvisa emergenza epidemiologica che, dopo aver interessato le regioni del Nord si è rapidamente diffusa in tutto il Paese, costringendo la Governance dell'Ufficio ad una rapida reingegnerizzazione delle proprie attività lavorative che sono state ripartite tra essenziali, da svolgere nelle forme del presidio, e smart work ovvero lavoro agile da destinare al funzionamento delle ordinarie attività, compatibilmente con la possibilità al momento limitata di utilizzo in remoto degli applicativi istituzionali di questa Procura.*

*Relativamente a questa nuova edizione del Bilancio di Responsabilità sociale, connotata dall'immutato proposito di rendicontare, con la consueta trasparenza, ai portatori di interesse la propria attività istituzionale, rimane immutata la struttura delle passate edizioni, in particolare per quanto concerne l'illustrazione dei principali aspetti di natura contabile ed amministrativa, delle modalità di utilizzo e gestione delle risorse disponibili, dei tempi di svolgimento dell'attività istituzionale ed, infine, degli impatti qualitativi generati nei confronti della collettività (cittadini, imprese, altre istituzioni, ecc.) dell'ambiente.*

*La parte consuntiva, infine, darà conto dei principali risultati conseguiti nel 2019, anche in relazione agli obiettivi previamente scelti dall'Ufficio nonché delle iniziative assunte, coinvolgenti anche altre istituzioni, tutte affiancate nel comune intento di un sempre migliore funzionamento del servizio della Giustizia.*

Il Dirigente amministrativo  
Luigi Marchioni

Il Procuratore della Repubblica  
Anna Maria Lucchetta



### 2.1 Il Bilancio di Responsabilità Sociale

L'Ufficio pubblica la nuova edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale della Procura della Repubblica di Nola, dando seguito alla buona pratica intrapresa sin dal 2015.

Il Bilancio Sociale di un'organizzazione, nell'accezione più diffusa, è quel particolare strumento di rendicontazione e comunicazione rivolto ai suoi principali portatori di interesse (cd. *stakeholders*) esterni ma anche interni, con cui si illustrano attività svolte, risultati e responsabilità di natura economica e sociale.

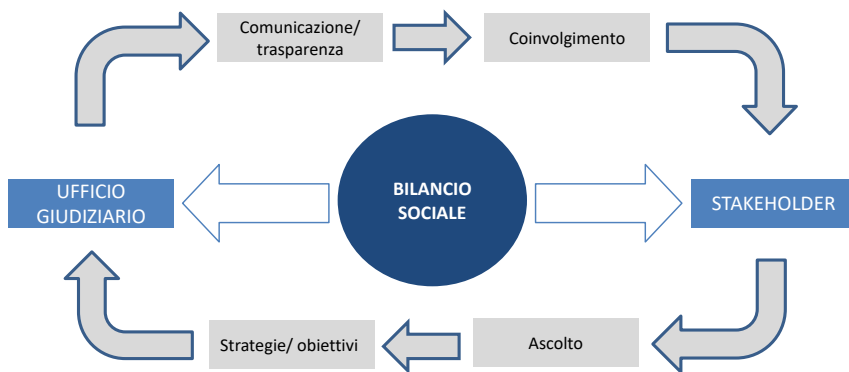
Quando ci si riferisce a quelle peculiari istituzioni costituite dagli organi giudiziari, il Bilancio Sociale assume lo specifico scopo di render conto dell'utilizzo di risorse, dei risultati conseguiti, delle scelte effettuate e delle peculiari attività svolte a supporto della funzione giurisdizionale, per consentire agli *stakeholders* di valutarne l'operato ed, in sintesi, la qualità del servizio Giustizia reso nel territorio.

Pertanto, anche questa nuova edizione del Bilancio Sociale della Procura di Nola si soffermerà su struttura, funzioni, obiettivi, azioni e risultati conseguiti nello scorso anno.

L'ufficio, costantemente sensibile al rapporto con i propri *stakeholders*, ha cercato di rendere il Bilancio Sociale uno strumento di pianificazione strategica e di gestione delle relazioni con costoro, attraverso l'individuazione e la formalizzazione, all'interno del documento, di responsabilità e progetti di miglioramento (da qui la dizione "Bilancio di Responsabilità Sociale").

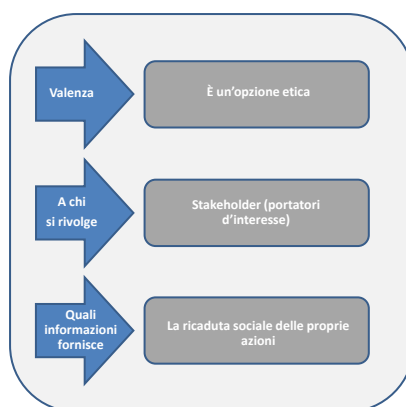
Il documento, oltre a fornire una rendicontazione consuntiva, è in primo luogo il presupposto di un processo di gestione strategica delle relazioni con i principali *stakeholders*; nella fase "preventiva" vengono infatti, ogni anno, individuati quelli che, sulla scorta del vigente contesto giuridico ma anche socio economico, sono da considerare come interlocutori 'prioritari'; si procede, di conseguenza, all'elaborazione delle politiche ed azioni di miglioramento nei loro confronti; la fase "consuntiva" del modello BRS, infine, dà atto dei risultati finali, relazionati a quelli attesi, arrivando, laddove necessario, a dare l'impulso per una formulazione strategica e politica delle iniziative future di miglioramento secondo un approccio circolare al processo di rendicontazione.

In tale contesto, anche ai fini di un confronto costruttivo con l'utenza su attività e *performances* dell'ufficio, appare utile il loro coinvolgimento ed ascolto anche attraverso la costituzione di tavoli operativi ed una costante interlocuzione con gli stessi, finalizzata ad una continua implementazione di obiettivi strategici condivisi ed in linea con le esigenze degli *stakeholders*.



**Figura 1 – Ciclo del Bilancio sociale**

Il presente Bilancio peraltro si amplia ed innovativo contesto del verso processi interni di (Common Assessment coinvolgimento del personale, innovazione, partnership e per processi e obiettivi,



**Figura 2 - Definizioni Bilancio**

colloca sicuramente in quel più *public management*, orientato autovalutazione tipo CAF Framework) imperniati su miglioramento continuo e responsabilità sociale, gestione orientamento ai risultati,

focalizzazione sul cittadino-cliente e si presenta a tutti gli effetti come strumento con cui l'Ufficio Giudiziario inquadra la sua dinamica evolutiva e collocazione all'interno del contesto sociale e territoriale di riferimento.

Secondo la metodologia BRS, la posizione degli Uffici giudiziari nell'ambito del processo di rendicontazione sociale non deve essere infatti "passiva", bensì "proattiva" nei confronti del territorio: sono gli Uffici stessi che devono formulare proposte e progetti che coinvolgano gli stakeholder e consentano il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

## 2.2 Il Sistema della Giustizia in Italia

La Carta Costituzionale individua nella "giurisdizione" una delle tre funzioni fondamentali dello Stato, insieme a quella legislativa svolta dal Parlamento e a quella esecutiva riservata al Governo.

Essa è attribuita a diversi organi ed è l'attività volta ad applicare il diritto, inteso come insieme di regole che i cittadini debbono osservare.

Nell'ambito della funzione giurisdizionale ordinaria è possibile distinguere quella civile (volta a regolare le controversie fra privati, o a garantire l'esercizio di diritti e facoltà nel caso di soggetti

interdetti, inabilitati o comunque versanti in situazione di incapacità di intendere e di volere) e quella penale (volta ad accertare la responsabilità penale di un soggetto che si presume avere commesso un fatto costituente reato e conseguentemente a pronunciare una sentenza di condanna o assoluzione).

La conformazione giuridica italiana si compone di due principali tipologie di Uffici:

- **Uffici giudicanti (Tribunali, Corti d'Appello):** Organi (collegiale o monocratico) concretamente competenti a conoscere e giudicare un determinato tipo di questioni (giudice unico, collegio giudicante);
- **Uffici requirenti (Procure):** Organi deputati all'esercizio dell'azione penale.

Per una prima comprensione del sistema Giustizia in Italia, appare opportuno fornire una breve descrizione di ambiti principali e materie di competenza degli Uffici previsti nell'Ordinamento giudiziario Italiano.

A tal fine ci si riporta la seguente tabella:

<b>Uffici Giudiziari</b>	<b>Ambiti di Competenze</b>
<b>Corte d'appello</b>	Organo giurisdizionale che opera in un ambito territoriale denominato Distretto. Tale organo risulta competente a decidere sulle impugnazioni contro le sentenze pronunciate in primo grado dal Tribunale Ordinario e dal Tribunale per i Minorenni; configurandosi, pertanto, come Organo Giudicante di II grado. I Magistrati di Corte d'Appello fondano il proprio operato sui medesimi principi di autonomia e indipendenza previsti per i Magistrati Ordinari di I grado (artt.101-104 Cost.). Nei rapporti esterni il Presidente della Corte d'Appello rappresenta l'intera magistratura del Distretto e ha funzione di vigilanza su tutti i tribunali del Distretto.
<b>Procura Generale presso la Corte d'Appello</b>	Ufficio del Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello con attribuzioni di vario tipo che si esplicano sia nel settore penale che in quello civile ed amministrativo. Nei rapporti esterni rappresenta l'intero Ufficio requirente del distretto. Norma cardine delle funzioni del Procuratore Generale è l'art. 113 Cost. che attribuisce al Pubblico Ministero la funzione di vigilare sull'osservanza delle leggi, di

promuovere obbligatoriamente l'azione penale e di far eseguire i giudicati ed ogni altro provvedimento del giudice. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Procuratore Generale opera personalmente o per mezzo dei suoi Sostituti. Le funzioni del Procuratore Generale, precisate da una serie di norme di carattere generale e speciale, vengono svolte sia in maniera diretta che attraverso l'attività di vigilanza sulle Procure della Repubblica presso i Tribunali del distretto di Corte d'Appello ed il relativo coordinamento.

**Tribunale Ordinario**

Organo giurisdizionale di primo grado, per le cause civili e penali che non rientrano nella competenza di altri giudici (Giudici di Pace e Giudici del Tribunale per i minorenni) ed esercita le proprie funzioni sulla circoscrizione territoriale di riferimento denominata Circondario. La giurisdizione ordinaria è esercitata da magistrati ordinari considerati tali perché istituiti e regolati dalle norme di ordinamento giudiziario (art.102 Cost.). Tali Magistrati togati sono sottoposti al potere del Consiglio Superiore della Magistratura e fondano il loro operato sui principi di indipendenza e autonomia previsti dalla Costituzione (artt.107 e 112 Cost.). Ai Tribunali sono assegnati i magistrati onorari "GOT", con funzioni di supporto alla giurisdizione ordinaria.

**Procura della Repubblica**

Organo requirente che esercita l'azione penale avendo quale compito principale quello di garantire la repressione dei reati mediante l'accertamento dei fatti che violano la legge penale in osservanza dell'art.113 Cost. Espleta le proprie funzioni formulando le richieste di giudizio dei responsabili all'Ufficio Giudiziario competente e l'esercizio dell'accusa in sede di udienza. I Magistrati Ordinari (Procuratori e Sostituti Procuratori) vengono coadiuvati da Magistrati Onorari (VPO) e si ispirano, così come i Magistrati

Giudicanti, ai principi di autonomia e indipendenza sanciti dalla carta Costituzionale (artt.101-104 Cost.).

**Tribunale di Sorveglianza**

Costituito generalmente in corrispondenza delle sedi di Corte d'Appello, è l'organo collegiale che ha quale funzione precipua quella di vigilare sull'esecuzione delle pene, intervenendo in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione. Il Tribunale di Sorveglianza, inoltre, vigila sull'organizzazione degli Istituti penitenziari segnalando al Ministero della Giustizia le esigenze di eventuali servizi richiesti. L'organo monocratico della magistratura di sorveglianza è rappresentato dal magistrato di sorveglianza, il quale provvede all'applicazione, esecuzione e revoca delle misure di sicurezza, concessione della liberazione anticipata, all'esecuzione delle sanzioni sostitutive della semidetenzione e della libertà controllata, alla remissione del debito, ai ricoveri per sopravvenuta infermità psichica ed alla rateizzazione e conversione delle pene pecuniarie.

**Tribunale per i Minorenni**

Organo giudicante, con natura distrettuale, coincide con la Corte d'Appello ed incorpora anche le funzioni di Sorveglianza e Riesame che, per la giustizia ordinaria sono affidati ad Uffici Giudiziari esterni rispetto al Tribunale, attraverso l'attivazione di appositi uffici e collegi giudicanti.

Per le normali attività giurisdizionali, il Tribunale per i Minorenni si articola in una Area Civile e una Penale; vi è poi uno specifico ambito di giudizio attinente alle misure amministrative che appartengono ai procedimenti civili, che riguardano la possibilità di assumere misure a contenuto rieducativo, seppur in assenza di comportamenti che configurino un reato, nei confronti dei minori che manifestano irregolarità di condotta, ovvero mantengano

comportamenti non accettati dal contesto familiare e sociale di appartenenza.

**Procura presso il Tribunale per i Minorenni** Organo requirente, preposto alla cura degli interessi dei soggetti minorenni, che esercita l'azione penale esclusivamente in materia minorile, secondo le medesime modalità della Procura della Repubblica.

**Ufficio del Giudice di Pace** L'Ufficio del Giudice di pace, istituito con la Legge 374/1991 ed entrato in funzione il 1° maggio 1995, appartiene all'ordine giudiziario così come il magistrato ordinario ma, a differenza di questo, è un magistrato onorario a titolo temporaneo. Rimane infatti in carica quattro anni e alla scadenza può essere confermato una sola volta per altri quattro anni.

Tali magistrati, che appartengono comunque all'ordine giudiziario per tutto il tempo di esercizio delle proprie funzioni, sono nominati dal Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura (C.S.M.).

Essi esercitano la giurisdizione in materia civile e penale e riguardo alla prima hanno anche funzione conciliativa in sede non contenziosa.

**Tribunale per le Imprese** Con il D. L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 271, è stato istituito il c.d. *Tribunale delle Imprese*, ovvero sezioni specializzate di Tribunale e di Corte di Appello caratterizzate da un particolare ambito di competenza territoriale e per materia.

Le sezioni hanno una competenza territoriale tendenzialmente più ampia di quella degli Uffici Giudiziari in cui sono incardinate e una competenza per materia che interessa una serie di controversie che riguardano, sinteticamente, la materia industriale, quella concernente il diritto antitrust, parte dei rapporti societari, alcune controversie in tema di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi di rilevanza comunitaria nonché cause e procedimenti che presentino ragioni di

	connessione con questi primi quattro gruppi di materie.
<b>Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche</b>	Ai sensi dell'art. 138 del T.U. n. 1775 n. 1933, il Tribunale Regionale della Acque pubbliche è costituito da una sezione della Corte di Appello designata dal Presidente della Corte, alla quale sono aggregati tre "esperti in materia di acque pubbliche" nominati dal C.S.M. o dai Presidenti di Corti d'appello delegati, ai sensi dell'art. 10 l. 24.3.1958 n. 195. Il collegio giudicante è composto da due magistrati ordinari (Presidente e magistrato delegato) e da un esperto (art. 138 t.u. acque).
<b>Corte Suprema di Cassazione</b>	In Italia la Corte Suprema di Cassazione è al vertice della giurisdizione ordinaria; tra le principali funzioni che le sono attribuite dalla legge fondamentale sull'ordinamento giudiziario del 30 gennaio 1941 n. 12 (art. 65) vi è quella di assicurare "l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo nazionale, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni". Il ricorso in Cassazione può essere presentato avverso i provvedimenti emessi dai giudici ordinari nel grado di appello o nel grado unico: i motivi esposti per sostenere il ricorso possono essere, in materia civile, la violazione del diritto materiale (errores in iudicando) o procedurale (errores in procedendo), i vizi della motivazione (mancanza, insufficienza o contraddizione) della sentenza impugnata; o, ancora, i motivi relativi alla giurisdizione. Un regime simile è previsto per il ricorso in Cassazione in materia penale.

**Tabella 1: Tipologie di Uffici Giudiziari previsti dall'Ordinamento Giudiziario in Italia**

## 2.3 Nota Metodologica

L'elaborazione del presente documento è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto, *in primis*, da Procuratore e Dirigente nonché dal personale tutto che ha fornito un prezioso supporto tanto nella fase istruttoria di acquisizione statistica e documentale quanto nei successivi monitoraggi *medio tempore* esperiti.

Nell'attuale sistema di pianificazione strategica di obiettivi ed attività svolgono un ruolo primario alcuni passaggi fondamentali, codificati *ex lege*, e, segnatamente, ci si riferisce alla stesura annuale - condivisa tra Procuratore della Repubblica e Dirigente amministrativo - del Programma ai sensi del D.Lgs. n.° 240/2006 nonché all'individuazione delle progettualità operative selezionate nell'ambito del procedimento annuale di valutazione dirigenziale (L. 150/09 e s.m.i.).

Il presente documento si compendia dei dati statistici, giudiziari ed amministrativi così come rielaborati, oltre che del reperimento di informazioni utili ad inquadrare il contesto storico, economico e sociale su cui opera l'ufficio giudiziario.

Analogamente è stata posta alle attività di *checking in progress* dei progetti, con un'attenta verifica dei rispettivi avanzamenti.

Per quanto concerne, poi, le opere di mappatura e selezione degli *stakeholders* più rilevanti si è predisposta la consueta griglia vigente quadro giuridico-consequenti analisi e conclusioni

Resta altresì confermato il riferimento alla debita degli interlocutori nella

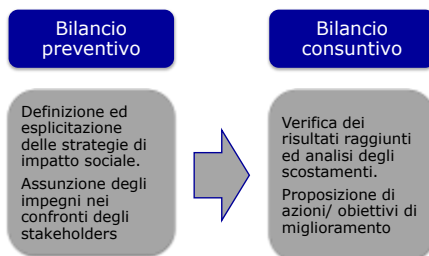


Figura 3 - Bilancio preventivo e consuntivo

attualizzata sulla scorta del economico al fine di svolgere le svolte.

*modus operandi*, con specifico considerazione delle esigenze definizione degli obiettivi di

miglioramento, avendo come costante finalità il rafforzamento delle relazioni che coinvolgono gli *stakeholders* di vario livello.

Il bilancio sociale, come detto, è strumento di natura strategica e gestionale, che affronta il tema della responsabilità sociale in ottica di rendicontazione documentale e comunicativa, valorizzando e traducendo - in termini di *accountability* e trasparenza - i risultati di questo ente.

Nell'ambito del bilancio sociale convivono due essenziali forme di rendicontazione, una di tipo preventivo, con cui l'organizzazione esplicita ed assume i propri impegni verso la comunità di riferimento, ed una di tipo consuntivo, finalizzata a consentire agli stessi *stakeholders* la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e la proposta di nuove azioni ovvero obiettivi; il tutto



nell'ottica di dotare l'Ufficio di uno strumento non solo di analisi *ex post*, ma di pianificazione strategica e di miglioramento organizzativo.

### 3.1 Cenni Storici e competenza territoriale

La Procura di Nola ha iniziato la sua attività nel 1994, con competenza in un peculiare ambito territoriale composto da 34 Comuni, da sempre storicamente connotato da differenti substrati economici, sociali e culturali.

In particolare Nola, con il passar degli anni, è divenuta un centro economico di rilievo nazionale con le grosse realtà commerciali, prime fra tutte quelle del CIS, dell'Interporto e del Vulcano buono.

L'alta densità abitativa si è visto spesso accompagnata da un elevato tasso di disoccupazione, che, sommato ad altre cause, alimenta notevolmente il livello di criminalità.

Solamente a distanza di vent'anni, questa Procura ha finalmente azzerato le conseguenze degli errori di programmazione della sua Legge istitutiva n.°126/92 che, nel prevedere il trasferimento – *tout court* - di tutti procedimenti ascrivibili alla competenza territoriale del nascente ufficio ma pendenti innanzi il Tribunale di Napoli, aveva prodotto una vera e propria partenza '*ad handicap*' per l'enorme mole di lavoro *d'amblée* così ereditata.

### 3.2 Contesto di Riferimento

#### 3.2.1 Territorio e Popolazione

La Procura della Repubblica di Nola fa parte del Distretto giudiziario della Corte d'Appello di Napoli ed il circondario di riferimento comprende, come detto, ben 34 Comuni, estesi su un superficie di 406,23 kmq e popolati da 559.895 residenti (dati del XV Censimento).

Detto ambito, si presenta, dal punto di vista socio-economico, di natura composita essendo, al contempo, uno dei principali poli produttivi regionali – con la presenza di numerose imprese industriali e commerciali – ma altresì è connotato da significanti aree di degrado ed arretratezza.

Tale coacervo di contraddizioni costituisce, purtroppo, terreno fertile per criminalità organizzata ed occasionale ed, in genere, per tutti quei fenomeni incidenti sulla domanda di Giustizia



**Figura 4 – Bacino della Procura di Nola**

Di seguito si riporta una tabella di sintesi anagrafica del territorio:

Anagrafica del territorio	
Popolazione Regione Campania	5.869.965
Popolazione Distretto di Napoli	4.764.480
Popolazione Circondario di Nola	559.895
Superficie Circondario di Nola	406,23 km <sup>2</sup>
Densità abitativa	1.378/km <sup>2</sup>
N° Comuni del circondario	34

**Tabella 2: Bacino di utenza della Procura di Nola (2013)**  
(Fonte ISTAT)

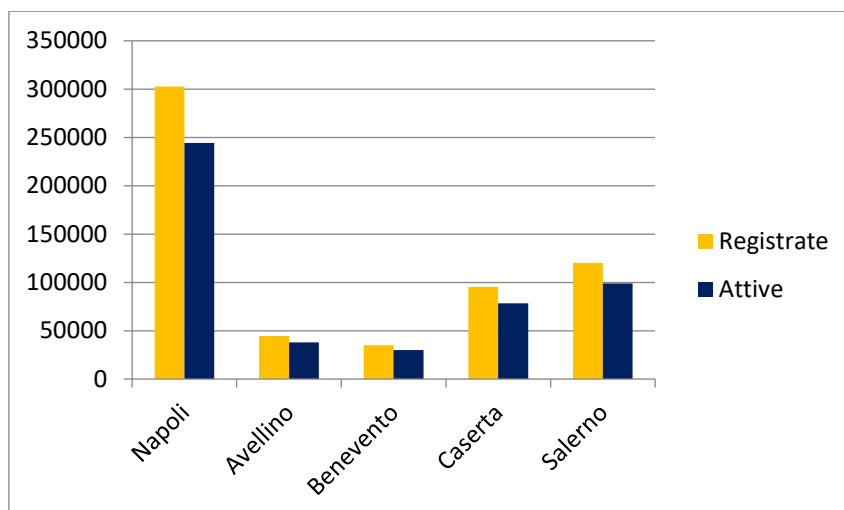
### 3.2.2 Imprese

All'interno della Provincia di Napoli, il circondario di Nola costituisce, come detto, una rilevante realtà industriale, per la presenza di stabilimenti di interesse nazionale (es. Fiat, Alenia) oltre che di avanzate realtà economico-commerciali (prime tra tutte il CIS, Interporto, Vulcano buono).

Volendo approfondire l'analisi del contesto, ci si riporta alle rilevazioni statistiche sulla vita ed operatività delle imprese condotta da Info-Camere (per conto di Unioncamere) sulla base dei dati delle Camere di Commercio italiane.

In considerazione della tipologia di monitoraggio esperito - riportante un quadro del contesto economico territoriale disaggregato a livello provinciale ma non comunale - per l'analisi sono stati utilizzati i dati appartenenti all'intera Provincia di Napoli e, come tali, comunque riferiti a più circondari giudiziari (Napoli, Napoli Nord, Nola, Torre Annunziata).

Il primo grafico riporta il dato provinciale del numero di imprese registrate e attive sull'intero territorio regionale. La voce relativa alle posizioni "registrate" è omnicomprensivo, includendo, oltre alle imprese "attive", anche quelle "inattive", "sospese", "in scioglimento o liquidazione", "con procedura concorsuale".



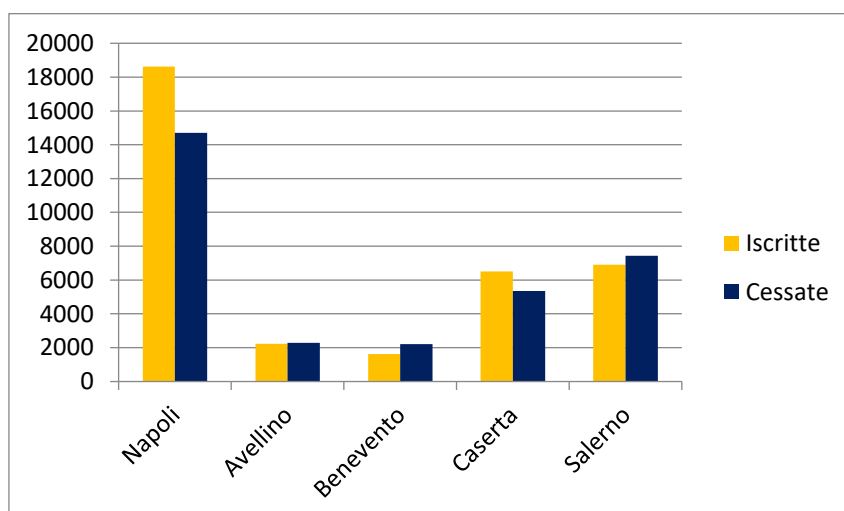
**Figura 5 – Imprese registrate e attive (2019)**

Fonte: Movimpresa

In Campania nel 2019 la Provincia di Napoli (inclusiva del circondario di Nola, come detto), ha presentato un numero di imprese attive (81 %) sensibilmente inferiore rispetto a quelle registrate, con uno squilibrio del 29 %, a riprova della persistenza della situazione di crisi economica.

Il successivo grafico rappresenta, invece, riporta il dato del numero di imprese iscritte rispetto a quelle cessate, sempre nel medesimo periodo.

I dati, seppur in apparente controtendenza rispetto alla precedente rilevazione statistica, evidenziano, invero, il differenziale tra il numero di imprese iscritte rispetto a quelle chiuse e, ovviamente, prescinde dalla effettiva operatività delle nuove realtà imprenditoriali, spesso oggetto di mere operazioni formali e speculative.



**Figura 6 – Imprese iscritte e cessate (2019)**

Fonte: Movimpresa

Tale coacervo di situazioni, si è già detto, incide significativamente in via diretta oltre che sulla comunità locale e nazionale anche sulle istituzioni giudiziarie – Tribunale e Procura – investite, per

quanto ci riguarda nell'ambito penale, dalla gestione delle connesse notizie di reato nonché da tutte le tematiche economico-finanziarie del territorio.

I dati di contesto socio-economico, coniugati con il numero di procedimenti penali iscritti, possono essere utili per fornire una prima indicazione della criminalità del territorio. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che descrive l'indice di riferimento.

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE
INDICE DI CRIMINOSITÀ	$\text{Procedimenti penali iscritti} / \text{popolazione} \times 100$	Numero di procedimenti penali con autore noto iscritti in Procura ogni 100 abitanti (ogni anno). Sintetizza la propensione della popolazione locale a delinquere.

**Tabella 3 – Definizione indice di criminalità**

La tabella che segue mette a confronto gli indici di criminalità a livello circondariale (anno 2019), distrettuale (I semestre 2016) e nazionale in un'ottica di raffronto di valori di riferimento.

TERRITORIO	INDICE DI CRIMINOSITÀ
Circondario di Nola	2,37 %
Distretto di Napoli	3,27 %
Distretto di Salerno	2,89 %
Italia	2,65 %

**Tabella 4 – Indici di criminalità**  
(Fonte: Istat, Webstat Giustizia)

Si evidenzia, dal *benchmarking*, una propensione della popolazione del circondario di Nola a delinquere comunque – anche grazie all' incisiva azione dell'ufficio – lievemente inferiore alla media distrettuale ma in linea con quella nazionale.

### 3.3 I Flussi di Attività

La presente sezione descrive la tipologia di compiti svolta dalla Procura, anche in una prospettiva di medio termine tramite rappresentazione statistica pluriennale dei flussi delle relative attività.

Specificamente, ogni ufficio requirente svolge le seguenti funzioni, finalizzate al rispetto delle leggi dello Stato ed ad un'Amministrazione egualitaria e rapida della Giustizia:

- a) l'indagine penale;
- b) l'esecuzione delle sentenze divenute definitive;
- c) la tutela delle persone deboli nei procedimenti civili;
- d) compiti di natura amministrativa e di certificazione.

#### **a) L'indagine penale**

I Magistrati della Procura svolgono le indagini necessarie per accertare se un determinato fatto – *recte notitia criminis* - segnalato da un cittadino o da una delle Forze di Polizia, costituisca reato e per individuarne il responsabile.

Il Pubblico Ministero conduce personalmente le indagini, servendosi della Polizia giudiziaria. Se acquisisce prove sufficienti, provvede all'esercizio dell'azione penale con la *vocatio in ius* dell'accusato davanti al Giudice, sostenendo il ruolo della "pubblica accusa" in contrapposizione alla "difesa" dell'imputato.

Diversamente, laddove l'istruttoria non dovesse corroborare l'ipotesi accusatoria, la Procura si risolverebbe nel chiedere, nelle differenti forme previste dal codice di rito relativamente alla fase delle indagini, al Giudice di non procedere.

#### **b) L'esecuzione delle sentenze divenute definitive**

La Procura della Repubblica, dopo aver ricevuto dal Giudice il titolo esecutivo penale, di norma coincidente con la sentenza irrevocabile, calcola il periodo di pena che il condannato dovrà scontare in carcere o nelle forme alternative previste dalla legge ed emette i relativi provvedimenti coercitivi.

#### **c) La tutela delle persone deboli nei procedimenti civili**

La Procura della Repubblica provvede alla tutela degli interessi di particolari soggetti '*deboli*' quali:

- i minorenni nelle cause di separazione e di divorzio;
- le persone che per motivi fisici o psichici non sono in grado di curare i propri interessi, con il rischio di essere sfruttati da malintenzionati,
- i creditori che non possono recuperare quanto loro dovuto a causa dello stato fallimentare del debitore.

#### **d) Compiti di natura amministrativa e di certificazione**

Oltre ai precedenti, la Procura ed, in particolare, i suoi *front offices* amministrativi, si occupano della custodia e dell'aggiornamento di dati sensibili, riguardanti principalmente:

- i precedenti giudiziari di tutte le persone residenti nel Circondario di competenza della Procura della Repubblica;
- il rilascio di vari certificati che in diverse circostanze della vita sono necessari ai cittadini.

I certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, rilasciati dalla Procura della Repubblica, vengono, a titolo di esempio, richiesti per finalità connesse a partecipazione a concorsi, pratiche per l'assunzione, rilascio di licenze, iscrizione ad albo professionale, conseguimento di contributo.



Per esplicitare i volumi di attività del Procura della Repubblica di Nola sono stati raccolti i dati relativi al numero di procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti. La tabella seguente riporta il dettaglio numerico dell'attività svolta dall'Ufficio nel precedente quinquennio disaggregata a seconda dei vari modelli di iscrizione dei procedimenti.

Movimento dei procedimenti penali		2016	2017	2018	2019
Notizie di Reato con autore identificato (Mod. 21)	Pendenti iniziali	8.561	6.520	6.593	6.813
	Sopravvenuti	10.659	9.985	10.556	11.975
	Esauriti	12.700	9.912	10.336	11.342
	Pendenti finali	6.520	6.593	6.813	7.446
Notizie di Reato con autore ignoto (Mod. 44)	Pendenti iniziali	5782	5.334	5.298	6.258
	Sopravvenuti	13.056	11.620	13.324	17.494
	Esauriti	13.504	11.656	12.364	16.075
	Pendenti finali	5.334	5.298	6.258	7.677
Attività davanti a GdP	Pendenti iniziali	2284	1.668	1.511	1.150
	Sopravvenuti	1.593	1.332	1.471	1.313
	Esauriti	2.209	1.489	1.832	1.557
	Pendenti finali	1.668	1.511	1.150	906
Atti non costituenti notizie di reato (Mod. 45)	Pendenti iniziali	1.418	1.487	1.530	1.793
	Sopravvenuti	4.896	4.063	4.166	4.534
	Esauriti	4.827	4.020	3.903	5.558
	Pendenti finali	1.487	1.530	1.793	769
Totale	Pendenti iniziali	18.045	15.009	14.932	16.014
	Sopravvenuti	30.204	27.000	29.517	35.316
	Esauriti	33.240	27.077	28.435	34.532
	Pendenti finali	15.009	14.932	16.014	16.798

**Tabella 5 – Flussi di attività (2016-2019)**

Fonte: Procura della Repubblica di Nola

Movimento dei procedimenti penali		2016	2017	2018	2019
Notizie di Reato con autore identificato (Mod. 21)	Pendenti iniziali	47%	43%	44%	43%
	Sopravvenuti	35%	37%	36%	34%
	Esauriti	38%	37%	36%	33%
	Pendenti finali	43%	44%	43%	44%
Notizie di Reato con autore ignoto (Mod. 44)	Pendenti iniziali	32%	36%	35%	39%
	Sopravvenuti	43%	43%	45%	50%
	Esauriti	41%	43%	43%	47%
	Pendenti finali	36%	35%	39%	46%
Attività davanti a GdP	Pendenti iniziali	13%	11%	10%	7%
	Sopravvenuti	5%	5%	5%	4%
	Esauriti	7%	5%	6%	5%
	Pendenti finali	11%	10%	7%	5%
Atti non costituenti notizie di reato (Mod. 45)	Pendenti iniziali	8%	10%	10%	11%
	Sopravvenuti	16%	15%	14%	13%
	Esauriti	15%	15%	14%	16%
	Pendenti finali	10%	10%	11%	5%
Totale	Pendenti iniziali	100%	100%	100%	100%
	Sopravvenuti	100%	100%	100%	100%
	Esauriti	100%	100%	100%	100%
	Pendenti finali	100%	100%	100%	100%

**Tabella 6 – Flussi in percentuale (2016-2019)**

Come evidenziato, l'84 % dei 29.740 procedimenti penali sopravvenuti lo scorso anno sono stati iscritti nei registri principali (Modd. 21 - notizia di reato con autore noto - e 44 - notizia di reato con autore ignoto -) mentre la residuale percentuale è costituita da atti non costituenti notizia di reato - Mod. 45 - (13 %) ovvero di rientranti nella competenza penale del Giudice di Pace – Mod. 21 bis - (4 %).

Nel corso dello scorso quadriennio, la Procura di Nola è riuscita, comunque a mantenere quasi allineato il rapporto tra sopravvenienze e definizioni, come si evince in tabella.

Esauriti/sopravvenuti	2016	2017	2018	2019
<b>NdR con autore identificato</b>	<b>119%</b>	<b>99%</b>	<b>98%</b>	<b>95%</b>
<b>NdR con autore ignoto</b>	<b>103%</b>	<b>100%</b>	<b>93%</b>	<b>92%</b>
<b>Attività presso GdP</b>	<b>139%</b>	<b>112%</b>	<b>125%</b>	<b>119%</b>
<b>Atti non costituenti NdR</b>	<b>99%</b>	<b>99%</b>	<b>94%</b>	<b>123%</b>
<b>MEDIA</b>	<b>115%</b>	<b>103%</b>	<b>102%</b>	<b>107%</b>

**Tabella 7: Indici Esauriti/sopravvenuti (2016-2019)**

Fonte: Procura della Repubblica di Nola

Nel periodo in analisi l'Ufficio ha mantenuto costante il ritmo di lavorazione del carico arretrato, in particolar modo con riferimento ai Modd. 21 bis e 45 e continuando a tenere, nei procedimenti contro noti ed ignoti, il passo con il carico corrente.

Al fine di fornire una descrizione accurata ed efficace delle performance della Procura di Nola sono stati calcolati degli indicatori di produttività comunemente utilizzati nell'ambito della giustizia, di cui si riporta una breve descrizione nella seguente tabella.

INDICE	FORMULA	Descrizione
<b>INDICE DI SMALTIMENTO DEL CORRENTE</b>	$\text{Definiti} / \text{Iscritti} \times 100$	Misura lo smaltimento del lavoro giudiziario corrente in contrapposizione alla domanda di giustizia nel corso del periodo.  I valori dell'indice superiori a 100% stanno ad indicare che l'Ufficio/la sezione è stata in grado di assorbire più procedimenti di quanti ne siano stati iscritti e ha quindi ridotto le pendenze.
<b>INDICE DI EVASIONE</b>	$\text{Definiti} / (\text{Pendenti iniziali} + \text{Iscritti}) \times 100$	Esprime la capacità di smaltimento dei procedimenti nel corso dell'anno rispetto alla mole di lavoro complessivo dell'Ufficio.  Il valore massimo che l'indice può assumere è 100% e indica che l'Ufficio ha una pendenza finale pari a zero.

**Tabella 8 – Indici di Definizione**



Si riportano, di seguito, gli indicatori di produttività calcolati per la Procura di Nola e disaggregati per modello di iscrizione.

Movimento dei procedimenti penali		2016	2017	2018	2019
NdR con autore noto (Mod. 21)	Indice di ricambio	116%	98%	97%	95%
	Indice di smaltimento	63%	57%	57%	60%
NdR con autore ignoto (Mod. 44)	Indice di ricambio	97%	96%	92%	92%
	Indice di smaltimento	71%	66%	64%	68%
Attività presso GdP (Mod. 21 bis)	Indice di ricambio	127%	113%	118%	119%
	Indice di smaltimento	49%	43%	51%	63%
Atti non costituenti NdR (Mod. 45)	Indice di ricambio	98%	96%	94%	123%
	Indice di smaltimento	79%	72%	69%	88%
MEDIA	Indice di ricambio	110%	98%	96%	98%
	Indice di smaltimento	66%	61%	61%	67%

**Tabella 9: Movimenti ed indici dei procedimenti penali  
(2016-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Per completezza di informazione la tabella seguente riporta, per il periodo che va dal secondo semestre del 2015 al primo 2018, il dettaglio della tipologia di reati distinti tra noti ed ignoti che hanno interessato la Procura di Nola. La tabella ha l'obiettivo di quantificare in termini numerici, la domanda di giustizia del territorio ed il relativo andamento pluriennale.

La fonte delle fattispecie criminose qui monitorate è quella delle attività di rilevazione statistiche preliminari all'annuale cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

In questa sede, seppur succintamente, si ritiene di dover dare conto delle principali attività svolte nella funzione tipica di questa Procura ovvero quella investigativa.

Si segnalano, in prima battuta, significative indagini in materia tributaria concluse con sequestri, sia in forma diretta che per equivalente, di cospicue somme di denaro, nonché di beni immobili di ingente valore patrimoniale.

Anche con riferimento alle violazioni in materia edilizia numerosi sono stati i procedimenti iscritti ed accertati grazie alla attività di prevenzione e controllo operata sul territorio dai locali reparti di P.G.; nella maggior parte dei casi in cui si è trattato di immobili sottoposti a sequestro.

Riguardo ai reati in materia di PA si segnala un apprezzabile calo delle iscrizioni riguardanti le condotte di abuso d'ufficio afferenti principalmente ad anomalie ed irregolarità nella gestione amministrativa degli enti pubblici; in aumento, invece, le accertate condotte corruttive da parte di funzionari pubblici in accordo con privati per utilità personali.

Si evidenzia, in tal senso, la complessa attività di indagine che ha portato nel mese di dicembre 2019 all'esecuzione delle misure cautelari di custodia in carcere nei confronti del Sindaco, del Segretario Generale e di un Consigliere di uno dei Comuni del nostro circondario.

Relativamente ai reati rientranti nella competenza specialistica della 3<sup>a</sup> sezione, va preso atto dell'elevato numero di procedimenti iscritti per delitti di atti persecutori e maltrattamenti in famiglia che costituiscono un'allarmata criticità del territorio.

Significativo è stato nel corso dell'anno 2019 l'incidenza della introduzione del cd. codice Rosso nella trattazione dei procedimenti, trattandosi di normativa vincolante sulla valutazione della escussione della persona offesa e sui tempi delle audizioni delle persone offese.

Proprio nello scorcio finale è stato allestito lo "Spazio ascolto ed accoglienza vittime" (Prot. 368/2019 del 29.10.2019), centro di ascolto antiviolenza che mette a disposizione personale di polizia giudiziaria specializzato, professionisti e magistrati al fine di raccogliere la domanda di tutela delle fasce deboli nel territorio ed intervenire tempestivamente.

In parallelo all'organizzazione per sezioni di indagini, l'Ufficio ha confermata la previsione di gruppi di lavoro dedicati al contrasto di fattispecie criminose di particolare allarme sociale, quali i delitti di rapina. Dal punto di vista statistico, si è registrato un calo delle sopravvenienze e ciò va letto, in primo luogo, alla luce di alcune importanti determinazioni adottate dalla Dirigenza di quest'Ufficio che, per fronteggiare la rilevante tendenza a delinquere specificamente nelle aree maggiormente connotate da degrado socio-economico del circondario nolano, ha potenziato la dotazione dei gruppi lavoro di riferimento. Ancora, determinante l'incremento in dette aree del controllo da parte delle FF.OO. e, da ultimo, ma di primaria importanza l'installazione e/o implementazione dei sistemi di videosorveglianza in molti Comuni del circondario nolano, operando in tal modo in stretta collaborazione con l'A.G., grazie ai quali si è addivenuti in molti casi alla identificazione dei responsabili di efferati delitti di rapina e all'applicazione di misure coercitive, oltre all'enorme effetto deterrente che producono detti sistemi.

Infine, nel passato anno sono proseguite le procedure R.E.S.A. di abbattimento anche con riferimento a tutti gli abusi edilizi ricadenti all'interno dell'area protetta Parco Nazionale del Vesuvio

## Procura della Repubblica di Nola

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)												
Categoria	Riferimenti normativi	1/7/16-30/6/17			1/7/17-30/06/18			1/7/18-30/06/19			Tasso di andamento medio triennale	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 353-360 cp, DL 625/79	83	50	133	57	64	121	34	66	100	-8,98%	-17%
Corruzione	318- 320 cp	9	1	10	17	0	17	0	1	1	-53,23%	-94%
Concussione	317 cp	4	1	5	4	0	4	2	2	4	-7,10%	0%
Peculato	314, 316 cp	5	0	5	9	2	11	15	2	17	49,76%	55%
Malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	10	0	10	6	2	8	6	0	6	-15,51%	-25%
Abuso ufficio	323 c.p.	69	47	116	35	55	90	21	60	81	-11,18%	-10%
Rifiuto di atti d'ufficio	328 c.p.	81	61	142	37	77	114	19	61	80	-17,25%	-30%
Omicidio Volontario	575, 578, 579 cp	7	6	13	7	5	12	9	9	18	11,34%	50%
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	14	13	27	11	4	15	11	6	17	-14,16%	13%
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale (sino 1/7/15-30/6/16) ovvero successivamente per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	3	0	3	4	0	4	4	4	8	38,22%	100%
Nuova formulazione Omicidio stradale	589 bis	15	5	20	21	7	28	21	11	32	nd	14%
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale e infortuni lavoro (sino 1/7/15-30/6/16) ovvero successivamente per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	6	9	15	8	42	50	22	176	198	134,31%	296%
Nuova formulazione Lesioni personali stradali	590 bis	15	19	34	38	43	81	51	84	135	nd	67%
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	11	3	14	7	6	13	6	7	13	nd	0%
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	0	0	-	1	0	1	6	0	6	nd	500%
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	nd	nd
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	5	3	8	6	6	12	2	7	9	3,96%	-25%
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	78	25	103	84	19	103	55	27	82	-7,25%	-20%
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	336	13	349	367	16	383	292	38	330	-1,83%	-14%
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	4	34	38	8	64	72	9	74	83	29,41%	15%
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	0	0	-	1	0	1	1	0	1	nd	0%
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies, 640 ter, 640 quinquies cp	0	10	10	10	157	167	1	173	174	156,67%	4%
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	870	3659	4.529	634	4246	4.880	525	5208	5.733	8,09%	17%
di cui Furti in abitazione	624 bis	71	769	840	72	1650	1.722	70	1352	1.422	18,97%	-17%
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	153	694	847	177	645	822	158	683	841	-0,23%	2%
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	158	57	215	167	43	210	178	68	246	4,55%	17%
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	41	2	43	43	5	48	18	4	22	-19,84%	-54%
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	21	8	29	26	17	43	0	16	16	-17,82%	-63%
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	42	4	46	40	2	42	37	7	44	-1,46%	5%
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio	648 ter 1 cp	5	1	6	16	1	17	5	1	6	0,00%	-65%
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	4	0	4	12	2	14	7	2	9	30,68%	-36%
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	93	4	97	95	1	96	51	2	53	-18,08%	-45%
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	322	5	327	355	2	357	394	7	401	6,96%	12%
Inquinamento e rifiuti	Artt. 256 e segg. D.lgs. 152/06, artt. 452 e segg. C.p.	350	263	613	330	209	539	555	228	783	8,41%	45%
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; 40 D.P.R. 380/2001	0	0	-	0	0	-	2	1	3	nd	300%
Tossicodipendenza	D.P.R. 309/90	266	110	277	289	162	451	287	152	439	16,41%	-3%

\* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

**Tabella 10 – Dettaglio categorie reati (01.07.2016-30.06.2019)**

Fonte: Procura della Repubblica di Nola

La Procura di Nola, continua a far registrare, in lieve controtendenza rispetto al passato prossimi, un apprezzabile risultato relativamente ai tempi di definizione dei procedimenti, come si evince dalla tabella allegata.

Anno	Numero di giorni
2016	551
2017	290
2018	477
2019	297

**Tabella 11 – Tempi di definizione dei procedimenti (2016-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Giova, ovviamente, precisare che, in termini statistici, il concetto di definizione per un ufficio di Procura va riferito a tutti quegli affari per i quali il Pubblico ministero ha assunto le proprie determinazioni sull'esercizio dell'azione penale ovvero avanzato diversa richiesta definitiva (prima tra tutte quella di archiviazione al G.i.p.).

Volendo, poi, analizzare gli aspetti tecnici delle attività della Procura di Nola, si è verificato il rapporto tra definizioni 'qualificate' - con esercizio dell'azione penale - e quelle con richiesta di archiviazione; ovviamente tanto maggiore sarà il tasso percentuale delle prime rispetto alle seconde più andranno apprezzati i risultati di un ufficio inquirente non orientato ad un lavoro meramente quantitativo. Nella fattispecie l'Ufficio ha continuato a mantenere quasi in parità il rapporto tra definizioni 'qualitative' rispetto alla percentuale di archiviazioni.

Tipologie richieste definitive	2016	2017	2018	2019
Rinvio a giudizio	521	435	407	452
Decreto penale	334	581	576	512
Giudizio immediato	138	154	220	260
Applicazione pena	32	38	30	37
Rito direttissimo	296	365	299	278
Citazione diretta	2.726	2.164	1.720	1.526
Altre richieste	1.983	1.364	1.792	2.036
<b>Totale richieste</b>	<b>6.030</b>	<b>5.101</b>	<b>5.044</b>	<b>5.101</b>
<b>%</b>	<b>47,4</b>	<b>51,9</b>	<b>48,9</b>	<b>45,0</b>
Archiviazione	6.679	4.730	5.281	6.241
<b>%</b>	<b>52,6</b>	<b>48,1</b>	<b>51,1</b>	<b>55,0</b>

**Tabella 12 – Rapporto definizioni / archiviazioni (2016-2019)**

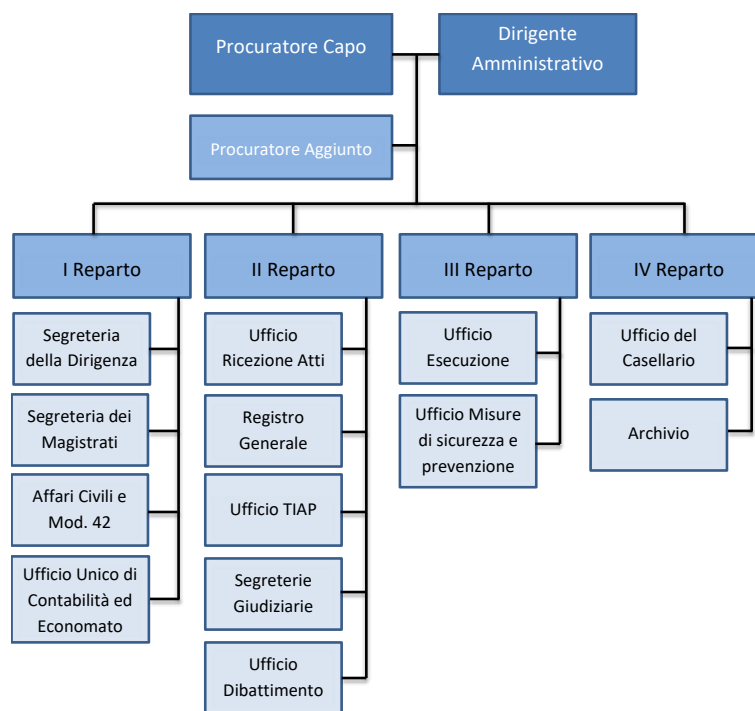
*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

### 3.4 La Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa della Procura di Nola è articolata su due livelli: giurisdizionale ed amministrativo di supporto; al suo interno convivono, quindi, due distinte tipologie di *assets* istituzionali e professionali, culture organizzative, sistemi di selezione e gestione delle risorse umane.

Il personale che ha la responsabilità della giurisdizione (Procuratore e sostituti) fa riferimento, in ultima istanza, al Consiglio Superiore della Magistratura ed è caratterizzato da un'autonomia costituzionalmente garantita.

Il personale amministrativo (Dirigente e impiegati del ruolo di cancelleria), viceversa, appartiene al ruolo dei dipendenti pubblici del Comparto Ministeri ai fini dell'inquadramento professionale, modalità di selezione e di carriera, orario di lavoro, sistema di relazioni sindacali, e dipende dal Ministero della Giustizia.



**Figura 7 – Organigramma Procura di Nola**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

### 3.5 La Composizione del Personale

#### 3.5.1 Area Giurisdizionale

Al termine del 2019 sono risultati in servizio presso la Procura di Nola 15 Magistrati togati, inclusi il Procuratore ed il Procuratore aggiunto, cui si aggiungono 11 Vice Procuratori Onorari.

Funzione	Organico	Coperti	Vacanti
Procuratore	1	1	0
Procuratore Aggiunto	1	1	0
Sostituto Procuratore	14	13	1
Vice Procuratori Onorari	15	11	4
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>24</b>	<b>5</b>

**Tabella 13 – Personale di magistratura (2019)**

Fonte: CSM

I magistrati, nello svolgimento delle loro attività, sono supportati dal personale amministrativo di segreteria nonché dal personale delle Sezioni di Polizia giudiziaria.

I Sostituti Procuratori hanno un'età media relativamente giovane rispetto al dato medio delle Procure ed in generale degli Uffici giudiziari; ciò contribuisce a caratterizzare l'ufficio per la sua diffusa propensione all'innovazione e al cambiamento.

Nella tabella riportata di seguito sono evidenziati i tassi di assenza del personale magistratuale.

MAGISTRATI	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Numero di magistrati	11	13	14	15
Giorni di ferie totali	380	316	348	466
Giorni di malattia totali	0	35	3	9
Giorni di assenza per altri motivi	15	156	321	84
<b>Totale giorni di assenza</b>	<b>15</b>	<b>191</b>	<b>324</b>	<b>93</b>
Numero di giornate lavorative	2.420	2.860	3.080	3.300
<b>Tasso di assenza</b>	<b>1%</b>	<b>7%</b>	<b>11%</b>	<b>3%</b>

**Tabella 14 – Tasso di assenza personale di magistratura (2016-2019)**

Fonte: CSM – elaborazione dati

Il Procuratore capo, sovrintende e vigila sull'operato di tutti i magistrati, dedicandosi inoltre a tutte le ulteriori attività funzionali all'organizzazione dell'ufficio giudiziario, coordinandosi in tale ultimo ambito operativo, per le materie di rispettiva competenza e nello spirito del D.Lgs. 240/2006, con il Dirigente amministrativo.

I Sostituti procuratori sono assegnati alle tre sezioni descritte nella tabella che segue e individuate su direttiva del CSM sulla base delle specifiche esigenze della collettività del territorio della Procura.

SEZIONE	PRINCIPALI MATERIE
I SEZIONE	Reati in materia finanziaria, economica e tributaria in danno dello Stato e dell'UE; fallimentari e societari; di falso in monete; di cui agli artt. 517, 473 e 474 (limitatamente all'ipotesi di importazione di prodotti con marchi contraffatti); frodi in danno della C.E. in agricoltura.
II SEZIONE	Reati in materia urbanistica ed ecologica; in materia alimentare, di igiene e sanità; delitti colposi contro la salute pubblica, limitatamente ai fatti connessi o collegati a violazione della normativa ambientale; commessi dai Pubblici Ufficiali contro la P.A., esclusi quelli di cui agli artt.316 bis e 316 ter c.p.
III SEZIONE	Reati a danno dei minori degli anni 14 e delle persone incapaci per infermità fisica o psichica, quando tale qualità costituisce elemento essenziale del reato; in materia di prostituzione, in materia di stalking.

**Tabella 15 – Sezioni della Procura di Nola**

Con specifico riferimento alla tutela delle fasce deboli ed alla persecuzione delle relative tipologie delittuose, la Procura di Nola ha espressamente attribuito competenza semispecialistica alla III Sezione, potenziando al contempo il relativo organico composto tabellarmente da cinque magistrati.

Nell'ultimo documento organizzativo, proprio al fine di rendere ancora più incisiva l'azione persecutoria dell'Ufficio si è provveduto ad una sensibile riduzione delle materie di competenza della III sezione, espungendo in particolare le attribuzioni tabellari in materia di infortuni sul lavoro e di immigrazione clandestina.

Oltre ai reati di competenza della sezione a cui sono assegnati, ciascun magistrato partecipa a:

- un turno urgenze;
- un turno di ricezione e smistamento delle notizie di reato.

Proprio in ragione della natura particolarmente gravosa - in termini di quantità di lavoro (arrivano giornalmente tra i 70 e i 100 procedimenti) - a supporto del turno di ricezione e smistamento è stato introdotto, sin dal 2014, un'utile procedura di filtro: la STARD (sezione per la trattazione di affari a rapida definizione) – ora Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica - con competenza su reati che non richiedono indagini approfondite concluse, di norma, con richiesta di archiviazione ovvero decreto penale di condanna.

L'Ufficio Ricezione atti si occupa dello smistamento delle N.d.R. tra magistrato addetto al relativo turno e l'Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica. Le Notizie di reato di competenza di questo ultimo ufficio sono lavorate e, di regola definite, dal VPO di turno, secondo un *iter* standardizzato.

### 3.5.2 Area Amministrativa e di Supporto

L'attuale pianta organica amministrativa della Procura della Repubblica di Nola – così prevista dall'ormai risalente D.M. 25.10.2010 (con la sola recente modifica relativa al numero di assistenti giudiziari) - è composta, oltre che da un dirigente amministrativo, da cinquanta unità di personale non dirigenziale, suddivise per qualifica professionale e posizione economica, nel modo seguente.

Funzione	Organico	Coperti	Vacanti
<b>Dirigente Amministrativo</b>	1	1	0
<b>Direttore Amministrativo</b>	3	2	1
<b>Funzionario Giudiziario</b>	8	11	-3
<b>Cancelliere</b>	11	8	3
<b>Assistente Giudiziario</b>	7	7	0
<b>Operatore Giudiziario</b>	8	6	2
<b>C.a.s.</b>	5	2	3
<b>Ausiliario</b>	8	5	3
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>42</b>	<b>9</b>

**Tabella 16 – Dettaglio personale amministrativo (2018)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

I dati complessivi della situazione del personale amministrativo, invero, meritano alcune puntualizzazioni.

Va evidenziata, in via preliminare, una scopertura sostanziale di quattro posizioni direttive (un direttore e ben tre funzionari in applicazione distrettuale) oltre che di ben tre cancellieri.

Va, in particolare, considerato che il numero di funzionari in dotazione effettiva rispetto alla previsione della pianta organica è la conseguenza del recente percorso di riqualificazione professionale che, per il momento, ha interessato tre ex cancellieri e merita, altresì, un passaggio la vicenda dell'applicazione di lungo corso di tre nostri funzionario ormai stabilmente destinato alle esigenze di altri uffici requirenti del distretto.

Nel corso del passato anno, invero, la situazione si è aggravata per la perdita di cinque dipendenti di cui quattro per collocamento a riposo ed uno per decesso.

Durante il 2020, in estrema sintesi, ogni profilo professionale, con la sola eccezione di quello dei funzionari e degli assistenti, sarà scoperto ed il livello di vacanze complessivo sarà di 12 unità (quasi il



24%) ed a quanto detto va anche aggiunto che appaiono probabili nell'anno in corso ulteriori collocamenti a riposo in costanza della riforma cd. quota 100.

Va, invero, considerato che questa Procura nel 2020 sarà sottoposta ad ispezione ministeriale e che tali gravosi ed impegnativi eventi implicheranno un apporto lavorativo straordinario da parte del maggior numero di dipendenti.

Si ritiene di dover aggiungere, infine, che in questo momento sono in servizio ben sei dipendenti cui sono stati riconosciuti i permessi ai sensi dell'art. 33 della L. 104/92 e che tale situazione incide nella sostanza sul tasso di presenza mensile dei medesimi in una misura tra il 10 ed il 15 %.

Segue prospetto riepilogativo del tasso di assenza relativo all'anno 2019 in uno a rappresentazione statistica dell'andamento delle presenze del personale amministrativo nell'ultimo quadriennio, dalla cui lettura si evidenzia, in particolare, un rilevante - seppur in leggera riduzione rispetto all'anno precedente - valore delle assenze per malattia, peraltro fisiologicamente spiegabile anche in considerazione dell'ormai avanzata età di buona parte dei dipendenti, in particolar modo nei profili professionali più usuranti (I e II area).

<b>Personale Amministrativo</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>Numero di addetti totale</b>	48	47	47	47
<b>Giorni di ferie totali</b>	1.439	1.529	1.499	1.424
<b>Giorni di malattia totali</b>	545	869	679	658
<b>Giorni di assenza per altri motivi</b>	690	685	416	388
<b>Totale giorni di assenza</b>	1.235	1.554	1.095	1.046
<b>Numero di giornate lavorative</b>	10.560	10.340	10.340	10.340
<b>Tasso di assenza</b>	12%	15%	11%	10%

Tabella 17 – Tasso di assenza personale amministrativo  
(2016-2019) *Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

La

Procura di Nola come ogni altro Ufficio giudiziario di ambito circondariale – con l’eccezione di quelli di maggiore dimensione – è sprovvista di funzionario delegato in quanto non dotata di autonomia finanziaria e contabile e, quindi, senza obbligo di rendicontazione – in base alla vigente normativa contabile pubblica -.

Le risorse impiegate dall’ufficio sono, quindi, esclusivamente quelle stanziare dal Ministero ed assegnate tramite la Procura Generale di Napoli; le entrate dell’ufficio (principalmente sotto forma di diritti di cancelleria ed imposta di bollo) non rientrano nella sua disponibilità ma sono conferite a diverse Amministrazioni.

In tale ottica e con le limitazioni in premessa esplicitate, la redazione del bilancio sociale presenta un quadro *ex post* della movimentazione di spese, permettendo, in ogni caso, di valutare le eventuali buone prassi nella condotta gestionale contabile dell’Ufficio che ha comunque, disposto di tutte o parte delle risorse assegnategli.

Nei due successivi paragrafi sono dettagliati costi di funzionamento in termini di spese di economato, spese di giustizia e dotazione tecnologica di questa Procura.

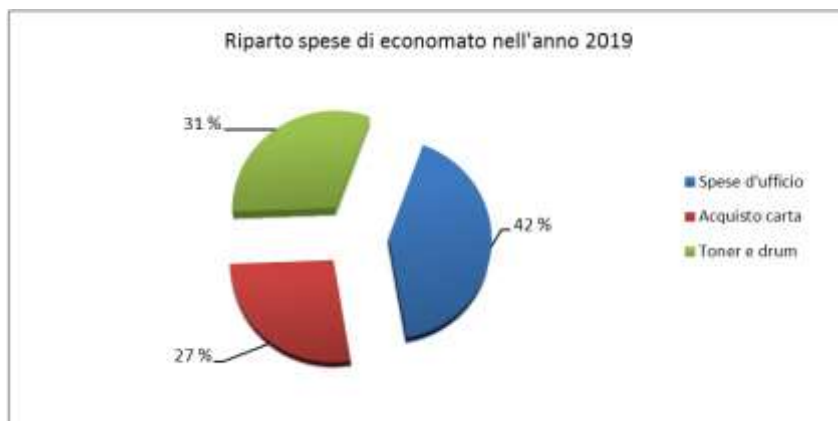
#### 4.1 Spese di Economato

Le spese di “economato”, *in primis* quelle di acquisto di carta, toner e di tutti gli altri materiali necessari al funzionamento dell’ufficio, nel 2019 sono state pari a 30.262 Euro, come evidenziato dalla tabella e dalle figure grafiche seguenti.

Voce di spesa	2015		2016		2017		2018		2019	
	Impegnate	Consuntivate	Impegnate	Consuntivate	Impegnate	Consuntivate	Impegnate	Consuntivate	Impegnate	Consuntivate
Spese d'ufficio	10.646	10.628	11.642	11.108	12.842	9.775	13.495	10.056	12.862	12.639
Acquisto carta	14.089	12.187	15.730	12.133	9.988	8.882	8.706	8.147	10.274	8.191
Toner e drum	9.259	8.441	9.638	8.899	9.580	8.223	9.278	9.275	13.411	9.432
<b>Totale</b>	<b>33.994</b>	<b>31.256</b>	<b>37.010</b>	<b>32.140</b>	<b>32.410</b>	<b>26.880</b>	<b>31.479</b>	<b>27.478</b>	<b>36.547</b>	<b>30.262</b>

**Tabella 18 – Spese di Economato (2015-2019)**

Fonte: Procura della Repubblica di Nola



**Figura 8 – Spese di Economato nell'anno 2019**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Nell'ultimo anno, proseguendo il percorso di una consolidata ed attenta gestione delle risorse economiche, la Procura ha speso e consuntivato oltre il 17 % in meno rispetto al budget assegnato.

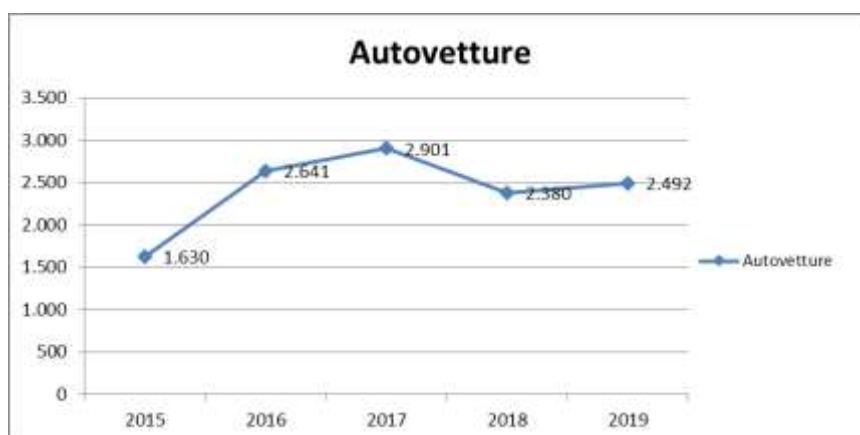
In ordine alla spesa relativa alle autovetture, va precisato che il relativo capitolo è gestito direttamente dalla Procura Generale di Napoli.

	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Autovetture</b>	1.630	2.641	2.901	2.380	2.492

**Tabella 19 – Spese per autovetture (2015-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Dall'esame dell'andamento storico riferito all'ultimo quinquennio si evidenzia che anche la spesa relativa alle autovetture è sostanzialmente costante in termini di media ponderale, quantomeno dal 2016.



**Figura 9 – Trend spese autovetture (2015-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

## 4.2 Spese di Giustizia

Le spese di “giustizia” - intese come funzionali alle attività “processuali” dell’Ufficio Giudiziario - sostenute nel periodo 2015-2019 sono sintetizzate nella tabella seguente:

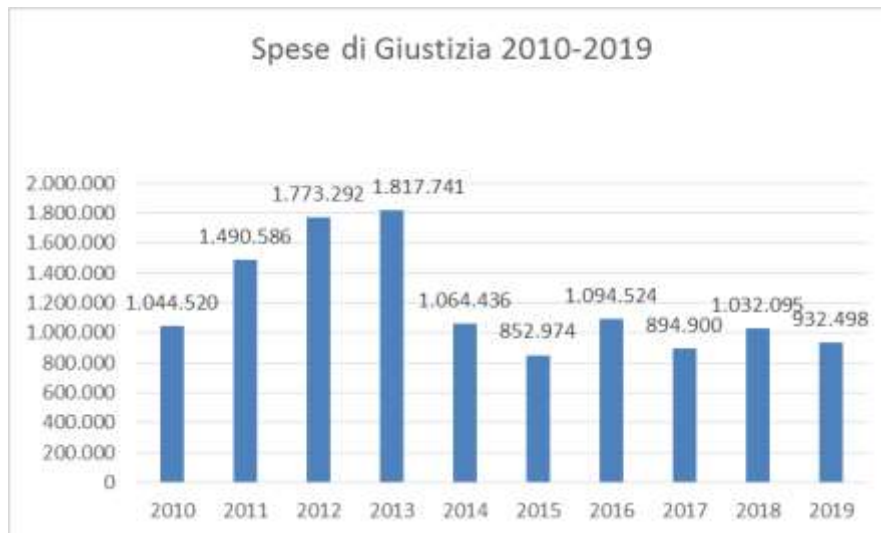
Voce di spesa	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)
<b>Spese</b>	<b>138.081</b>	<b>210.261</b>	<b>211.313</b>	<b>195.964</b>	<b>301.107</b>
Viaggio		134		612	
<b>Sostenute per lo svolgimento dell'incarico</b>	<b>23.455</b>	<b>66.822</b>	<b>17.805</b>	<b>27.794</b>	<b>23.524</b>
da ausiliari	23.455	66.822	17.805	27.794	23.524
da difensori	-	-	-	-	-
da investigatori privati	-	-	-	-	-
da consulenti tecnici	-	-	-	-	-
<b>Straordinarie per intercettazioni</b>	<b>98.726</b>	<b>117.746</b>	<b>171.847</b>	<b>131.420</b>	<b>261.447</b>
telefoniche	18.530	24.936	32.930	12.925	580
ambientali	28.140	931	5.220		114.430
acquisizione tabulati	2.039	695	4.134	296	
noleggio apparecchiature telefoniche		18.919	49.681	42.344	
noleggio apparecchiature ambientali	47.486	71.938	74.439	61.232	115.428
informatiche		31	3.109	330	23.494
gps e videosorveglianza	2.530	296	2.336	14.292	7.515
<b>Altre spese straordinarie</b>			<b>4.303</b>		
<b>Custodia</b>				<b>1.522</b>	<b>690</b>
<b>Stampa</b>					
<b>Altre spese</b>	<b>15.900</b>	<b>25.559</b>	<b>17.358</b>	<b>37.614</b>	<b>15.444</b>
<b>Indennità</b>	<b>364.904</b>	<b>355.383</b>	<b>331.988</b>	<b>363.536</b>	<b>359.453</b>
trasferta		20		98	
custodia	64.142	99.211	67.682	83.648	73.881
vpo	300.762	256.172	264.306	279.790	285.572
altre indennità					
<b>Onorari</b>	<b>211.213</b>	<b>347.128</b>	<b>205.923</b>	<b>297.606</b>	<b>144.624</b>
ausiliari del magistrato	211.213	347.128	205.923	297.606	144.624
consulenti tecnici di parte					
investigatori privati					
difensori					
<b>Oneri previdenziali</b>	<b>15.961</b>	<b>19.340</b>	<b>14.088</b>	<b>18.145</b>	<b>13.766</b>
<b>Altro</b>					
<b>Iva</b>	<b>122.815</b>	<b>162.392</b>	<b>131.588</b>	<b>156.844</b>	<b>113.548</b>
<b>Totale</b>	<b>852.974</b>	<b>1.094.504</b>	<b>894.900</b>	<b>1.032.095</b>	<b>932.498</b>

**Tabella 20 - Spese di Giustizia (2015-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

In particolare le spese sostenute nell'ultima annualità sono state pari a 932.498 Euro, con valori in linea rispetto alla media del precedente quadriennio.

Si conferma pertanto il *trend* rispettoso delle stringenti politiche di *spending review* per cui, dopo un picco nel 2013, anno (€ 1.817.741), le spese sono, seppur diversamente di anno in anno, diminuite.



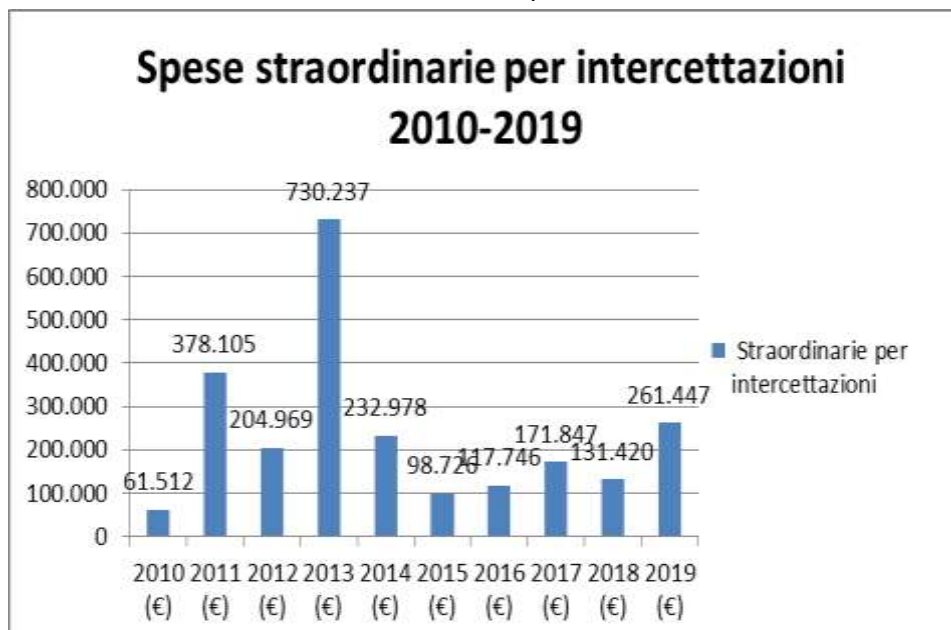
**Figura 10 - Trend spese di giustizia (2010-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Relativamente alle spese di intercettazione segue grafico riepilogativo decennale.

**Figura 11 - Trend spese intercettazioni (2010-2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*



### 4.3 Dotazione tecnologica

Per quanto concerne la dotazione tecnologica, la Procura di Nola è un ufficio con elevato livello di informatizzazione cui fanno capo gran parte dei propri servizi, sì da consentire di lenire le critica carenza di risorse umane. Nello specifico, le attrezzature a disposizione dell'Ufficio sono:

Attrezzature informatiche	Quantità (n.)
Server	4
Personal Computer e notebook	239
Stampanti	121
Scanner	35

**Tabella 21 – Attrezzature informatiche (2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

Altre attrezzature	Quantità (n.)
Fax	14
Fotocopiatrici	11
Autovetture	2

**Tabella 22 – Altre attrezzature (2019)**

*Fonte: Procura della Repubblica di Nola*

La

Procura di Nola è inserita in un fitto reticolo di relazioni con organizzazioni, istituzioni e singoli soggetti e la qualità del “servizio giustizia” erogato non potrà prescindere dal riconoscimento delle istanze di detti interlocutori; ognuno di questi, quindi, in quanto detentore di un qualche interesse, è così detto stakeholder (termine inglese che tradotto letteralmente significa “portatore di interesse”).

La definizione degli interlocutori rilevanti è, pertanto, la tappa preliminare e fondamentale nel percorso di miglioramento e di ottimizzazione delle prassi di lavoro operative intrapreso dall’Ufficio Giudiziario ed è propedeutica all’individuazione di interventi specifici ed all’attivazione di sinergie declinate per singolo stakeholder.

A tal fine dopo aver eseguito il censimento di tutti i possibili stakeholder dell’Ufficio giudiziario sono stati individuati quelli più rilevanti ed è stata costruita una mappa per la loro classificazione, facendo riferimento al “modello di rilevanza” (*Saliency Model*) basato sulle tre seguenti caratteristiche:

1. il “potere” ossia la capacità di influire sull’Ufficio giudiziario;
2. la “legittimità” ossia il riconoscimento che le azioni dello stakeholder nei confronti dell’Ufficio giudiziario siano legittimate da legami contrattuali oppure organizzativi;
3. l’“urgenza” ossia la necessità dello stakeholder di ottenere dall’Ufficio giudiziario un pronto ed immediato riscontro alle esigenze avanzate.

La rappresentazione grafica degli stakeholder è la seguente:

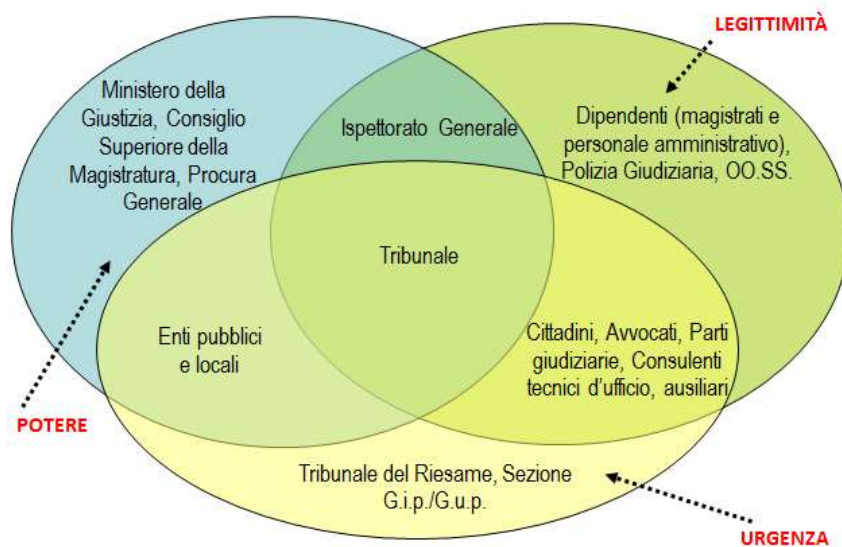


Figura 12 - Stakeholder della Procura di Nola

Rispetto agli anni passati, invero, merita una particolare attenzione, nel novero degli interlocutori istituzionali di questa Procura, l'interazione che dovrà instaurarsi con l'Ispettorato del Ministero che, come già anticipato in precedenza, procederà alla periodica verifica presso questo Ufficio nell'anno in corso anticipando tale accesso da un interscambio di dati statistici preliminari necessari per una concisa ed efficace attività diretta del team ispettivo.

Permane, altresì, il particolare rapporto con la Procura generale della Repubblica, segnatamente a seguito della novella in materia di avocazioni. In conseguenza della riforma invero sono stati ridisegnati sia gli aspetti di interazione con il Superiore Ufficio distrettuale sia, di conseguenza, i processi interni di questa Procura, necessitata ad una ancora più intensa attenzione per le fasi intermedie di lavorazione dei procedimenti.

Rimane altresì attuale il rapporto con il Tribunale, a seguito della piena vigenza della normativa in materia di spese di funzionamento (L. 190/2014 e successivi provvedimenti attuativi), in considerazione del ruolo centrale assunto da detto ufficio ed, in particolare, dal Presidente, preposto alla Conferenza permanente, organo gestorio di fondamentale importanza, sulle cui funzioni ci si soffermerà *ultra*.

Si aggiunge, poi, che nella programmazione delle nuove linee strategiche ed operative della Procura, è avvertita una particolare esigenza, al culmine di un rilevante percorso di quasi integrale smaltimento delle pendenze dell'ufficio, di arrivare ad un *fine tuning* delle modalità definitive che si coordini con le potenzialità ed i carichi sostenibili del Tribunale di Nola al fine di permettere, nella successiva fase dell'azione penale – di competenza del Giudicante – una ragionevole certezza in ordine a tempi ed esito positivo delle attività di indagine precedentemente svolte.



La

Procura di Nola, al fine di elevare sensibilmente gli *standard* dei servizi erogati ha individuato le seguenti linee strategiche funzionali a tale obiettivo, attraverso il miglioramento:

- della trasparenza e della comunicazione verso gli *stakeholders*;
- dei tempi di servizio;
- dei processi interni;
- delle politiche sociali.

## 6.1 Rendicontazione per l'anno 2019

### 6.1.1 Principali progetti realizzati

Preliminarmente, al fine di assolvere agli oneri di rendicontazione rispetto alle attività programmate nel corso del precedente BRS, questa sezione evidenzia i principali progetti ed iniziative, realizzati dall'ufficio nel corso del 2019, in linea con pianificazioni strategiche e i conseguenti obiettivi operativi.

#### **Aggiornamento dell'elenco dei consulenti tecnici ed interpreti**

Nel corso degli anni l'ufficio ha ricevuto dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico di consulente tecnico (ovvero di interprete), suddivise per i diversi ambiti professionali ausiliari ai fini delle indagini e delle successive attività processuali del pubblico ministero e le stesse sono altresì periodicamente messe a disposizione dei singoli magistrati.

Nel primo semestre si è curato l'inserimento in apposito archivio informatico delle 450 manifestazioni di disponibilità allo svolgimento di incarichi peritali raccolte dall'ufficio nell'ultimo decennio, previa riclassificazione delle stesse per macro-categorie ed ambiti di specializzazione. E' iniziata, poi, l'attività di revisione delle stesse tramite invio di comunicazioni indirizzate ai consulenti, contestualmente all'invio della documentazione necessaria per un razionale aggiornamento delle posizioni. E' stata istituita apposita casella di posta elettronica dell'Ufficio dedicata esclusivamente a tale epistolario ed è stata revisionata la modulistica dell'ufficio.

Infine, con provvedimento organizzativo n. 40/2019 del 3.12.2019 sono state date disposizioni in ordine ai contenuti delle future domande di iscrizione all'elenco dei consulenti nonché sugli adempimenti dell'ufficio circa le modalità di ricezione e di successiva registrazione nel data base informatico.

#### **Riorganizzazione del servizio del Portale NDR**

Ci si è proposto il sensibile ampliamento del numero di reparti di PG operanti sul territorio – precedentemente CC., P.d.S. e G.d.F. - abilitati all'utilizzo del Portale NDR, piattaforma di trasmissione telematica delle annotazioni preliminari all'iscrizione della notizia di reato.

Nel passato semestre, previa individuazione dei singoli referenti territoriali e successivi workshop (10-12.4.19), sono state predisposte le nuove abilitazioni sul Portale NDR dei 34 reparti di Polizia municipale del circondario.

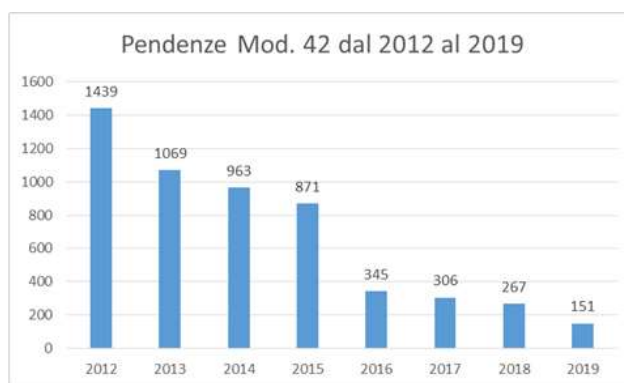
E' stato, ancora, emanato il provvedimento organizzativo n.°4878/19 del 30.4.19 prevedente l'entrata in vigore dal successivo 20 maggio, del Portale NDR con riferimento ai nuovi reparti abilitati nonché un aggiornamento delle regole operative di utilizzo di detto applicativo.

A seguito della più ampia platea di reparti operanti in N.D.R., si è verificata un'implementata efficienza produttiva dell'Ufficio del Registro generale, pari a complessive n.° 5.156 iscrizioni in più rispetto all'anno precedente (2018 n. 28.449; 2019 n. 33.605)

## Prosecuzione delle iniziative volte alla riduzione delle pendenze rilevate dal Mod. 42 (n. 151 pratiche al 31.12.2019)

La corretta tenuta del Mod. 42 (relativo ai beni in sequestro oneroso presso terzi) e, principalmente, una celere e sistematica attività di revisione e chiusura, in presenza degli opportuni presupposti, degli affari ivi iscritti permette all'ufficio di conseguire un apprezzabile risultato con valenza tanto interna – per l'intrinseco abbattimento di una sua pendenza – quanto per il rilievo di natura contabile-pubblica conseguente al potenziale rischio di danno erariale derivante da una custodia onerosa prolungata oltre il necessario.

Relativamente al servizio del Registro Memoriale, anche ai fini di una valutazione di lungo periodo della consolidata attività definitoria svolta nel corso di oltre un decennio, la pendenza alla data di inizio della penultima ispezione (9.06.2008) era pari a n.° 3.013 affari a fronte dell'analogo dato, riferito al 31.12.2019, di soli n.° 151 procedure, precisando che, nel passato anno sono state operate ben 363 eliminazioni.



## Disegno ed emanazione della quinta edizione del Bilancio di Responsabilità sociale della Procura della Repubblica di Nola e pubblicazione sul sito web istituzionale.

Come noto il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione e comunicazione rivolto ai portatori di interesse sulle attività svolte, sui risultati e sulle responsabilità di natura economica e sociale di una organizzazione. In ambito giudiziario il Bilancio Sociale ha lo scopo di render conto dell'utilizzo di risorse, dei risultati conseguiti, delle scelte effettuate e delle attività svolte per consentire agli *stakeholder* di valutarne l'operato.

## Ulteriori attività curate

Aggiornamento del sito Web <http://www.procuradinola.it/> (Segreteria amministrativa).

Riduzione delle pendenze rilevate dal Registro F.U.G. (Uff. Mod. 42 e UG)

Riduzione della tempistica di rilascio di certificati di casellario giudiziale richiesti da pubblici uffici, comunicazioni ex art. 335 c.p.p. ed attestazioni di chiusa inchiesta (Casellario, Ricezione atti ed Archivio)

Ricognizione della funzionalità di 70 Pc portatili in dotazione dell'Ufficio ed eventuale dismissione di quelli fuori uso. Aggiornamento di n.° 17 schede Mod. 227 PGS (Economato e Ufficio Contabilità)

Riduzione dell'attuale arretrato nell'esame ed istruttoria dei fascicoli relativi a provvedimenti di cumulo (Esecuzione penale e misure di prevenzione)

Riduzione della tempistica di iscrizione delle notizie di reato sui Registri Modd. 21, 21 bis e 44 e della lavorazione dei seguiti (Registro generale)

Riduzione della tempistica di notifica dei decreti di citazione diretta a giudizio (Dibattimento penale)

## 6.2 Programmazione per il 2020

Con riferimento all'anno in corso, al fine di dare concreta attuazione alle principali linee strategiche individuate, si illustrano gli obiettivi operativi che si intendono conseguire.

Si precisa che, in via preliminare, si è provveduto all'analisi attualizzata degli interlocutori più rilevanti, per poi passare agli ambiti operativi prioritari (trasparenza e la comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni, ottimizzazione dei tempi di servizio verso tutta l'utenza e razionalizzazione dei processi interni); sono state così individuate le progettualità per le quali assumere l'impegno, ripartendole nei settori strategici summenzionati

### 6.2.1 Miglioramento della Trasparenza e Comunicazione verso gli Stakeholder interni ed esterni

La prima linea strategica della Procura fa riferimento al miglioramento della trasparenza e della comunicazione verso la totalità degli stakeholder, intendendo per tali tanto gli interlocutori esterni (istituzioni giudiziarie e non, utenza - professionale e non - *et similia*) quanto quelli interni (personale).

In tal senso si cercherà, anche per questo anno, di privilegiare i canali di comunicazione telematici, ormai divenuti strumento principale di rapida interazione con le realtà esterne.

<b>1</b> <b>Miglioramento della trasparenza e della comunicazione verso gli stakeholders interni ed esterni</b>	<b>Redazione del Bilancio sociale dell'anno 2019</b>
	<b>Attivazione di convenzioni con i Comuni del circondario per l'accesso telematico agli uffici di anagrafe.</b>
	<b>Attività preliminari ispettiva</b>

## **Redazione del Bilancio sociale dell'anno 2019**

Questo Bilancio Sociale è, come più diffusamente esposto in premessa, il documento con cui si comunica al territorio di riferimento l'attività svolta da questa Amministrazione rispetto alle sue politiche, ai suoi obiettivi e agli interessi dei propri interlocutori sul territorio. Rappresenta e 'rendiconta' l'operato concretamente intrapreso, nel periodo, dall'Ufficio giudiziario nell'ottica di rendere trasparenti i risultati raggiunti e gli interventi realizzati sulla base delle linee strategiche individuate.

## **Attivazione di convenzioni con i Comuni del circondario per l'accesso telematico agli uffici di anagrafe**

La Procura della Repubblica di Nola, coerentemente al quadro legislativo nazionale, ritiene di dover dare priorità, tra le proprie linee di indirizzo, allo sviluppo dell'e-governement per aumentare l'efficacia della propria azione giudiziaria.

In tal senso, pertanto, appare utile, con riferimento agli adempimenti di formazione ed aggiornamento dei fascicoli penali previsti dall'art. 110 disp. att. c.p.p, poter disporre, nella qualità di Amministrazione pubblica operante a supporto della funzione giudiziaria, dell'accesso online, per finalità di giustizia agli archivi dell'anagrafe dei Comuni del circondario di Nola.

Il perfezionamento, con riferimento ad almeno la metà dei Comuni circondariali, delle convenzioni di accesso telematico in progetto permetterà la drastica riduzione delle tempistiche istruttorie preliminari dei fascicoli procedurali, con evidenti positive ricadute tanto sulla maggiore produttività specifica delle unità organizzative coinvolte (in particolare segreterie giudiziarie) quanto in prospettiva di un prossimo varo del processo penale telematico che verrebbe sicuramente agevolato da qualsiasi forma di dematerializzazione documentale.

## **Attività preispettive**

L'Ufficio, come detto, sarà interessato nello scorcio finale dell'anno dall'ispezione ordinaria ministeriale e tale attività, proprio per essere compatibile con i tempi sempre più ristretti dettati dalle politiche di contingentamento della spesa, verrà anticipata da una laboriosa attività preparatoria che coinvolgerà in prima battuta la doppia dirigenza ed il personale amministrativo.

Dovranno essere predisposti accurati prospetti riepilogativi della situazione delle risorse del personale tutto e, principalmente, andranno effettuate le attività di ricognizione materiale di tutti gli affari pendenti sui registri informatici e non, predisposte le relative rassegne, curate le attività di bonifica delle cd. false pendenze ed, infine, andranno raccolti tutti i dati del lavoro giudiziario dei magistrati.

Infine saranno predisposte accurate relazioni sulle attività di bonifica e sulla situazione dell'Ufficio durante il quinquennio precedente la verifica ispettiva.

### *6.2.2 Miglioramento ed Ottimizzazione dei Tempi di Servizio verso tutta l'Utenza*

La seconda linea strategica fa riferimento al miglioramento ed ottimizzazione dei tempi di servizio verso tutta l'utenza, da conseguire con la realizzazione dei seguenti progetti

**2** Miglioramento ed ottimizzazione dei tempi di servizio verso tutta l'utenza

**Riduzione della tempistica di iscrizione delle notizie di reato**

**Riduzione della tempistica di rilascio dei certificati di casellario giudiziale richiesti da pubblici uffici e delle comunicazioni ex art. 335 c.p.p.**

**Riduzione dell'attuale arretrato (n. 140 pratiche, al 31.12.2019) nell'esame ed istruttoria dei fascicoli relativi ai provvedimenti di cumulo.**

#### **Riduzione della tempistica di iscrizione delle notizie di reato**

Proseguendo nel solco dell'ormai consolidata eccellente tempistica di lavorazione, si cercherà di mantenere gli elevati standard sin qui conseguiti e, laddove possibile, a migliorarla ulteriormente. Il tutto ovviamente non potrà che rendere maggiormente efficace l'attività istituzionale dell'ufficio in grado di fornire all'utenza un servizio sempre più celere. Appare evidente, in tal senso, che una pronta registrazione dei fatti costituenti notizia di reato garantisce un altrettanto veloce valutazione degli stessi da parte del Pubblico Ministero ed un conseguente miglioramento della percezione, da parte degli *stakeholders*, del *feedback* istituzionale verso tutte le istanze di sicurezza sociale provenienti dal territorio.

#### **Riduzione della tempistica di rilascio dei certificati di casellario giudiziale richiesti da pubblici uffici e delle comunicazioni ex art. 335 c.p.p.**

Modi e tempi di rilascio delle certificazioni amministrative da parte dell'Ufficio del casellario giudiziale - tradizionale *front office* di ogni Procura - più che mai costituiscono il biglietto di presentazione dell'ufficio innanzi agli *stakeholders* esterni (Pubbliche amministrazioni, utenza professionale e, principalmente, comune). In tal senso prevedere e, auspicabilmente, conseguire, un ulteriore abbattimento della già eccellente tempistica di rilascio costituisce sicuramente un risultato con immediata ricaduta delle sfere di interesse giuridico dei richiedenti ai quali verrebbe concesso, ancora più celermente, di disporre di atti ed informazioni utili per svariati usi (concorsi, elettorato attivo e passivo, partecipazione a procedure concorsuali, informazioni circa lo stato di procedimenti).

#### **Riduzione della tempistica nell'esame ed istruttoria dei fascicoli relativi ai provvedimenti di cumulo.**

L'obiettivo in questione, soltanto *prima facie* riferibile ad un'ottimizzazione dei processi lavorativi interni, costituisce, viceversa, uno snodo fondamentale che si riflette su uno degli *output* fondamentali di un ufficio requirente ovvero la produzione di provvedimenti incidenti nel concreto sul tenore delle restrizioni della libertà individuale.

In tal senso i provvedimenti di cumulo si caratterizzano per le implicazioni sulla durata complessiva della pena detentiva in presenza di plurime condanne (sentenze o decreti penali) per reati diversi, in conseguenza delle quali il pubblico ministero determina la pena da eseguirsi, in osservanza delle norme sul concorso di pene.

Appare evidente, quindi, l'impatto su una 'peculiare' categoria di utenti di un ufficio come la Procura ovvero le persone definitivamente condannate nel cui interesse oltre che per innegabili ragioni di certezza del diritto, appare opportuno l'azzeramento di affari in grado di svolgere i rilevanti effetti sopra brevemente descritti.

### 6.2.3 Miglioramento dei Processi Interni

Nell'ambito della linea strategica afferente al miglioramento dei processi interni sono stati individuati i seguenti progetti.

<b>3</b> <b>Miglioramento dei processi interni</b>	<b>Riduzione dei tempi di esecuzione dei provvedimenti interlocutori e definitivi nonché sulle attività conseguenti all'esercizio dell'azione penale</b>
	<b>Riduzione delle pendenze rilevate dal Mod. F.U.G.</b>

#### **Riduzione dei tempi di esecuzione dei provvedimenti interlocutori e definitivi nonché sulle attività conseguenti all'esercizio dell'azione penale**

Anche per l'anno in corso, viepiù in un contesto di monitoraggio costante della *performance* della Procura come sopra esposto, si è ritenuto già in sede di programma ex D.Lgs. 240/2006 di confermare come esiziali alcuni indicatori di risultato propri delle attività di supporto alla funzione giurisdizionale maggiormente rilevanti.

Verranno pertanto, anche nell'anno in corso, verificati gli adempimenti relativi a fascicoli muniti di esercizio di azione penale e quelli per provvedimenti interlocutori, ivi inclusi quelli *de libertatis* su persone ovvero beni.

Analoga attenzione dovrà essere volta nell'esecuzione di tutte le attività successive all'esercizio dell'azione penale, prima fra tutte quella di notifica del decreto di citazione diretta a giudizio.

## **Prosecuzione delle iniziative volte alla riduzione delle pendenze rilevate dal Mod. F.U.G.**

Il Fondo Unico di Giustizia è la piattaforma finanziaria contabile in cui confluiscono (comma 2 art. 2 del DL n. 143/2008) i rapporti finanziari ed assicurativi sottoposti a sequestro penale o amministrativo oppure a confisca di prevenzione oltre che le somme non ritirate trascorsi 5 anni dalla definizione dei processi civili e delle procedure fallimentari.

La tempestiva tenuta del Mod. F.U.G., da parte dell'ufficio giudiziario, permette una pronta interazione con il suo gestore (Equitalia Giustizia) sì da consentire l'adempimento in tempo reale di tutte le comunicazioni di sequestro, dissequestro e confisca degli uffici giudiziari o amministrativi; (relativo ai beni in sequestro oneroso presso terzi) e, principalmente, una celere e sistematica attività di revisione e chiusura.

### *6.2.4 Miglioramento delle politiche sociali*

L'ultima linea strategica individuata dalla Procura di Nola fa riferimento al miglioramento delle politiche sociali. In questo ambito la Procura intende sensibilizzare tutto il personale interno all'utilizzo consapevole della carta all'interno dell'Ufficio ed allo stesso tempo tutti i propri stakeholder.

<b>4</b> <b>Miglioramento delle politiche sociali</b>	<b>Riduzione dei volumi di carta stampata</b>
	<b>Prosecuzione dei tirocini formativi</b>

## **Riduzione dei volumi di carta stampata**

La Procura di Nola intende promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione degli stakeholder e soprattutto del personale interno, sull'adozione di una politica che contrasti gli sprechi e incoraggi i dipendenti ad assumere comportamenti responsabili per ridurre la quantità di carta stampata. L'obiettivo è la riduzione dei volumi di stampa inefficienti per migliorare sia i processi interni di gestione (es. condivisione cartacea di comunicazioni tra i vari Uffici, etc.), sia per abbattere i costi che annualmente vengono sostenuti per l'acquisto di carta stampa, l'acquisto di toner per le stampanti, la manutenzione delle stampanti stesse, etc.

## **Prosecuzione dei tirocini formativi destinati a giovani in cerca di occupazione**

L'ufficio anche nell'anno in corso proseguirà la propria esperienza sia con riferimento alla formazione prevista dall'art. 73 D.L. 69/2013 ed alla specializzazione postuniversitaria



Attualmente esistono già alcuni organismi permanenti che coinvolgono la Procura e, tra questi, in particolare meritano menzione:

- **La Conferenza permanente per il funzionamento degli uffici giudiziari**

Il comma 526, articolo unico, della legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) ha previsto il trasferimento al Ministero della Giustizia dal 1° settembre 2015 delle spese obbligatorie di funzionamento per gli uffici giudiziari, che sulla base della previgente normativa erano a carico dei Comuni (e parzialmente rimborsate dallo Stato).

Con il successivo DPR 18 agosto 2015, n. 133, pubblicato sulla GU n. 198 del 27-8-2015, è stato approvato il "Regolamento sulle misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 2014, n. 190".

Con tale Regolamento, tra l'altro, è stata prevista l'istituzione in ogni circondario la "Conferenza permanente", composta dai capi degli uffici giudiziari e dai dirigenti amministrativi.

Ad essa sono demandati i compiti di individuare i fabbisogni necessari ad assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari e indicare le specifiche esigenze concernenti la gestione, anche logistica e con riferimento alla ripartizione ed assegnazione degli spazi interni tra uffici, la manutenzione dei beni immobili e delle pertinenti strutture, nonché quelle concernenti i servizi, compresi il riscaldamento, la climatizzazione, le utenze, la pulizia e la disinfestazione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il giardinaggio, il facchinaggio, i traslochi, la vigilanza e la custodia, compresi gli aspetti tecnici e amministrativi della sicurezza degli edifici. In caso di urgenza i compiti in materia di sicurezza sono svolti dal procuratore generale.

Alle riunioni sono invitati il presidente del locale consiglio dell'ordine degli avvocati, i coordinatori degli uffici del giudice di pace interessati. L'esecuzione delle delibere e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle prestazioni conseguenti alla stipula dei contratti sono di competenza dei dirigenti amministrativi.

- **La Riunione quadrimestrale di monitoraggio del nuovo processo penale**

Detto consesso è destinato alla verifica dell'andamento dell'efficienza ed efficacia delle attività del giudice penale, con specifico focus sulle definizioni con strumenti deflattivi quali, ad esempio, i riti alternativi del giudizio abbreviato e del decreto penale di condanna. A detto incontro partecipano i Capi degli uffici giudicanti ed inquirenti, i Magistrati preposti alle sezioni G.i.p./G.u.p. e Dibattimento penale nonché il Presidente del consiglio dell'ordine.



Nel 2019, infine, sono stati stipulati accordi e protocolli con altre Istituzioni pubbliche o private, finalizzati al raggiungimento di migliori livelli di efficienza dell'azione giudiziaria dell'Ufficio.

In tal senso ricordiamo:

- Protocollo del 3 aprile 2019 tra Procura della Repubblica e Tribunale di Nola per l'adozione dell'applicativo Giada 2 per l'assegnazione informatizzata dei processi.
- Protocollo del 22 luglio 2019 tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, le Procure della Repubblica di Napoli, Nola, Torre Annunziata e l'Ente Parco nazionale del Vesuvio in materia di finanziamenti delle demolizioni giudiziali degli immobili abusivi nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio.
- Protocollo del 25 ottobre 2019 tra le Procure della Repubblica di Nola, Torre Annunziata e l'ASL Napoli 3 Sud sulla gestione operativa dei prelievi biologici e degli accertamenti necessari per il controllo delle sostanze di abuso ai sensi degli artt. 186 e 187 C.d.S. (L.41/2016)-
- Protocollo d'intesa del 29 ottobre 2019 tra Procura della Repubblica e Tribunale di Nola, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola e l'Associazione No profit 'Codice Famiglia' per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di reato in condizione di particolare vulnerabilità e di violenza di genere.

Il sistema giudiziario italiano si caratterizza per una variegata complessità di attori istituzionali e di regole pensate dal legislatore, tanto costituzionale che ordinario, con il fine ultimo di garantire una funzione sociale di fondamentale importanza: l'amministrazione della giustizia. Benché il diritto si occupi delle norme e delle procedure che garantiscono il rispetto degli standard di indipendenza ed equilibrio tra i vari soggetti coinvolti, dell'equità di trattamento, del rispetto dei diritti fondamentali, della correttezza formale delle procedure, dei rapporti tra gli Uffici, del buon funzionamento e della qualità complessiva del sistema, questo complesso sistema può, tuttavia, funzionare solo attraverso organizzazioni specifiche.



Il primo Bilancio di Responsabilità Sociale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola è stato realizzato nell'ambito del progetto di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania – Terza fase della Regione Campania nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, con il supporto di EY (mandataria), Lattanzio Advisory e Iniziativa Cube srl.

Si ringrazia l'Ufficio e tutto il personale che ha collaborato alla realizzazione del presente documento.

Foto copertina : Archivio Paolo Peluso